

Preservare la batteria del
dispositivo

Utilizzo in mobilità

Per poter sfruttare al meglio questo vantaggio è bene **sapersi prendere cura della batteria** del proprio dispositivo dato che da essa dipende il **tempo a disposizione** quando non si fa affidamento alla corrente elettrica domestica o dell'ufficio.

Batterie agli ioni di litio

Le batterie agli **ioni di litio** sono il tipo di batteria più comunemente usato nei dispositivi mobili di oggi, inclusi laptop e tablet. Generano **energia tramite il movimento di elettroni**.

Questo **flusso costante** è necessario anche per mantenere in buona salute la batteria.

Queste batterie si caricano rapidamente, scaricano a una velocità costante e hanno una densità ad alta energia che consente piccole dimensioni di celle nelle batterie

Usura della batteria

la **carica** di una batteria è correlata allo **stato di usura** degli **accumulatori al litio** che la compongono: più sono stressati da alte temperature, più velocemente si degradano e, di conseguenza, la batteria reggerà sempre meno.

Le **temperature elevate**, classificate tipicamente come **superiori ai 30 gradi**, accorciano la vita di una batteria, a prescindere da altri fattori.

Come tutte le batterie, le celle agli ioni di litio invecchiano e si degradano nel tempo e nell'uso.

Per prolungare la durata e le prestazioni della batteria, provare a **mantenere il livello della batteria tra il 20% e l'80% più volte alla settimana** invece di usare il dispositivo per un breve periodo di tempo e quindi collegarlo per ricaricare la batteria.

Usura della batteria 2

Quando una batteria si è molto degradata, la durata della batteria potrebbe essere molto breve o le celle agli ioni di litio potrebbero espandersi. Quando una batteria **si espande a causa del deterioramento**, il più delle volte è causata dalla formazione di **gas di biossido di carbonio** non infiammabile (CO₂). Se la batteria del dispositivo si è espansa visibilmente oltre l'alloggiamento meccanico, è consigliabile smettere di usare il dispositivo.

Se il dispositivo supporta la **ricarica intelligente**, attivarlo per assicurarsi che il dispositivo rimanga carico al livello di batteria consigliato, anche se si mantiene il dispositivo collegato.

Cicli di ricarica

I cicli di ricarica del proprio portatile sono ugualmente importanti dato che sono anch'essi **fonte di stress** per la batteria.

La capacità delle celle agli ioni di litio viene ridotta dopo un certo numero di volte in cui la batteria viene caricata e scaricata. Questo significa che dovrai ricaricare la batteria più spesso e che **la capacità complessiva della batteria potrebbe essere inferiore.**

Quando si usa il dispositivo, assicurarsi che la batteria si scarichi regolarmente al di sotto del 50%. In questo modo si ridurrà il deterioramento delle celle della batteria.

Primo ciclo di ricarica

Per il primo ciclo di carica del proprio notebook sarebbe opportuno procedere nel seguente modo:

Utilizzare il laptop con l'alimentatore scollegato, scaricando la batteria non oltre il 5 o 10%;

Lasciare in carica la batteria a computer spento il tempo necessario affinché sia raggiunta la carica completa, normalmente due o tre ore, controllando che la spia di carica cambi colore o si spenga (a seconda del modello).

Questa procedura permette agli accumulatori della batteria di **mantenere attivo il loro ciclo di stoccaggio.**

Le cariche successive

Per le cariche successive bisogna impiegare alcuni accorgimenti in più:

Mettere in carica la batteria solo quando scende al 20 o 30% di autonomia residua. Ricaricare fino a un massimo dell'80 o 90% della capacità massima. Le **cariche parziali** risultano **più efficaci** di quelle totali nel mantenere attivi gli accumulatori.

Tenere la batteria **permanentemente carica al 100%** accorcia lentamente la sua vita residua.

È consigliabile **effettuare le cariche sempre a computer spento.**

Calibratura batteria

Ogni trenta o cinquanta cicli di ricarica, effettuare una calibratura della batteria. Essa permette di riportare la "memoria" della batteria allo stato iniziale cercando di migliorarne le prestazioni che col tempo hanno iniziato a cedere.

Il processo di calibrazione è molto semplice: caricare la batteria al massimo, lasciando il computer collegato all'alimentatore per almeno un paio d'ore.

A ricarica eseguita, scollegare l'alimentatore e utilizzare il PC fino a quando non si spegne.

Lasciare il PC spento per 5 ore. Trascorso questo tempo, ricollegare il PC all'alimentatore per effettuare una nuova carica.

Ora la batteria è calibrata, ha un'autonomia superiore e permetterà di lavorare più a lungo e senza ricorrere all'alimentatore.

Si raccomanda di calibrare la batteria dei computer portatili ogni due mesi circa o ogni 30 giorni se l'utilizzo del laptop è quotidiano.

Quando si usa il portatile collegato alla rete elettrica si dovrebbe anche togliere la batteria?

Se le indicazioni del produttore lo prevedono, **staccare la batteria se si lavora attaccati alla presa della corrente. Conservarla in luogo fresco** non esposto ad alte temperature e **con una carica che varia tra il 40 e l'80%.**

Ovviamente, ciò **non è possibile** sul numero crescente dei notebook sui quali vengono installate batterie sigillate. E anche quando sono sostituibili, la risposta sembra variare da un produttore a un altro.

Acer, per esempio, sostiene che non si deve togliere la batteria quando si è attaccati a una presa di corrente, ma **lo si dovrebbe fare se non si prevede di usarlo per diversi giorni.**

Consigli

Infine, ci sono alcune piccole precauzioni da prendere quando il pc è acceso e si sta lavorando, dato che **la batteria potrebbe scaldarsi**:

disattivare funzioni quali connessioni **Wireless o Bluetooth** se non utilizzate;

ridurre la **luminosità** dello schermo o impostare la modalità risparmio energetico;

scegliere l'opzione **"ibernazione"** al classico **"stand by"** in caso di pausa: la prima permette di risparmiare sui consumi poiché salva lo stato del notebook su hard disk e ne azzerà i consumi interrompendo l'alimentazione.

Consigli 2

Lasciare che **una batteria si scarichi del tutto** per un periodo di tempo molto lungo la può porre in uno stato di scarica profonda. Questa **azione** può essere **distruttiva**, potreste non essere più in grado di ricaricarla.

Tablet

Impostazioni che consumano meno

A seconda del dispositivo, puoi:

- Impostare un periodo più breve per la disattivazione dello schermo.
- Ridurre la luminosità dello schermo.
- Impostare la luminosità in modo che venga modificata automaticamente.
- Disattivare i suoni o la vibrazione della tastiera.
- Limitare le app con un consumo elevato della batteria.
- Attivare la batteria adattiva (nuova funzionalità che impara a prevedere l'utilizzo delle app., consente di assegnare la priorità alle app più importanti)
- Eliminare gli account inutilizzati.
- Attivare il tema scuro.

Caricabatterie sbagliato

Un caricabatterie o un alimentatore diversi potrebbero rallentare la ricarica, non ricaricare affatto oppure danneggiare il device o la batteria. Contatta il produttore del dispositivo per ricevere ulteriori informazioni sul caricabatterie adatto.

Surriscaldamento

Evita le situazioni in cui il device può surriscaldarsi, soprattutto quando la batteria è completamente carica. La batteria si scarica molto più velocemente quando è calda, anche se non stai utilizzando il dispositivo. Questo tipo di consumo può danneggiare la batteria.

Carica e scarica

Non è necessario far scaricare completamente la batteria o ricaricarla completamente. Ti consigliamo di far scaricare di tanto in tanto la batteria fino a meno del 10% e poi ricaricarla completamente durante la notte.

Risparmio energetico

Alcuni dispositivi Android sono dotati di una modalità di risparmio energetico o di basso consumo che contribuisce a far durare più a lungo una ricarica.

Apri l'app Impostazioni.

Tocca Batteria e poi Risparmio energetico.

Scegli una pianificazione per la modalità di risparmio energetico o imposta la disattivazione automatica.

Suggerimento: quando il risparmio energetico è attivo, viene attivato il tema scuro e viene limitata o disattivata l'attività in background, pertanto alcuni effetti visivi e alcune funzionalità, connessioni di rete e app potrebbero subire ritardi in questa modalità.